



Giornata Internazionale contro la VIOLENZA sulle donne

IL TEMPO DI BEN EDUCARE

UNO SGUARDO DAL PASSATO VERSO AZIONI E PROPOSTE
PER NUOVI PERCORSI ALLA NON VIOLENZA

ROMA, 25/11/2021

h 10:00 Canale YouTube ISPRA

**LE PRIME LEGGI CHE SANCIVANO
IL "MATRIMONIO RIPARATORE":
UN SALTO INDIETRO DI 4.000 ANNI...**

Silvia Maria CHIODI, Dirigente di Ricerca del CNR e Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Accademica Corrispondente della Real Academia de Historia di Madrid

DICHIARAZIONE SULL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

ART. 4: Gli Stati dovrebbero condannare la violenza contro le donne e non dovrebbero appellarsi ad alcuna consuetudine, tradizione o considerazione religiosa al fine di non ottemperare alle loro obbligazioni quanto alla sua eliminazione. Gli Stati dovrebbero perseguire con tutti i mezzi appropriati e senza indugio una politica di eliminazione della violenza contro le donne

◦ SEGUONO LE AZIONI

Articolo 544 Codice Penale

(R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)

Causa speciale di estinzione del reato

Articolo abrogato dalla L. 15 febbraio 1996, n. 66

Per i delitti preveduti dal capo primo -ovvero: *violenza carnale; Congiunzione carnale commessa con abuso della qualità di pubblico ufficiale, Atti di libidine violenti, Ratto a fine di matrimonio, Ratto a fine di libidine, Ratto di persona minore degli anni quattordici o inferma, a fine di libidine o di matrimonio, Seduzione con promessa di matrimonio commessa da persona coniugata* - **e dall'articolo 530** - *Corruzione di minorenni* –

Il matrimonio, che l'autore del reato contragga con la persona offesa, estingue il reato, anche riguardo a coloro che sono concorsi nel reato medesimo; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali.

ESODO 22,15-16

Codice dell'Alleanza (Es 20,22-23,19)

¹⁵ « Quando un uomo seduce una vergine che non è fidanzata e giace con lei, pagherà il prezzo perché diventi sua moglie. ¹⁶ Se il padre di lei nega del tutto di dargliela, pagherà il denaro corrispondente al prezzo delle vergini.

Deuteronomio - 22, 28-29

28 Se un uomo troverà una giovane vergine non promessa, l'afferrerà e giacerà con lei e verranno trovati, **29** l'uomo che avrà giaciuto con lei dia al padre della giovane cinquanta denari d'argento ed ella gli sia moglie perché l'ha violata; non potrà ripudiarla durante tutta la sua vita.

Deuteronomio 22, 23-27

Israele. ²³ Se vi sarà una giovane vergine, promessa in matrimonio ad un uomo, e un uomo la troverà in città e giacerà con lei, ²⁴ traete ambedue al tribunale di quella città, lapidateli e muoiano: la giovane perché non ha gridato nella città e l'uomo perché ha violato la donna del suo prossimo. Così estirperai il male da mezzo a te. ²⁵ Ma se l'uomo troverà nel campo la giovane promessa, se l'uomo l'afferrerà e giacerà con lei, muoia solo l'uomo che ha giaciuto con lei. ²⁶ Non fare nulla alla giovane; la giovane non ha commesso una colpa degna di morte, perché è come se un uomo si levasse contro il suo prossimo e l'uccidesse; ²⁷ infatti l'ha trovata nel campo, la giovane promessa ha gridato ma non c'era nessuno che la salvasse.

Frammento YOS 1, 28 bilingue (sumero-accadico)

Lista lessicale Ana Ittišu (= Come stabilito) bilingue (sumero-accadico)

probabilmente composta nei primi secoli del secondo millennio, ma è conosciuta da manoscritti redatti prevalentemente in età neo-assira, presumibilmente durante il regno di Assurbanipal (669-626 a.C.); nonostante ciò il contenuto è ascrivibile ad un periodo molto più antico

- 7 *Se un uomo deflora una ragazza incontrata per strada, quando i genitori della vittima lo vengono a sapere dalla figlia hanno il diritto di pretendere il matrimonio riparatore*
- 8 *Se l'uomo nega che i genitori possano conoscere il fatto (poiché non l'ha commesso), deve giurarlo nel tempio*

LEGGI MEDIO ASSIRE

(dal 1426 al 1077 a.C. ca)

- 55 *Se un uomo o in città, o in campagna, o di notte in un luogo pubblico, o in un granaio, o durante una festa della città usa violenza ad una ragazza, che ancora dimora nella casa paterna, ..., ancora vergine, ancora nubile e nessuno vanta diritti nei riguardi di suo padre, deve sposarla e cedere la propria moglie al padre della ragazza, che la sottoporrà a violenza e la terrà per sé. Se il colpevole non ha moglie, deve sposare e non opprimere la ragazza, e pagare a suo padre il triplo del suo prezzo. Se il padre non vuole dargliela in moglie, il colpevole deve pagargli il prezzo triplo della ragazza.*
- 56 *Se la ragazza si è data spontaneamente, l'uomo che è giaciuto con lei deve giurarlo, ed allora non deve cedere la moglie, ma pagare sempre il triplo del prezzo della ragazza, che sarà punita a discrezione del padre.*

***Codice di Ur-Nammu (re di Ur e fondatore della cosiddetta III
Dinastia di Ur), redatto in sumerico, risale al 2100 a.C. ca***

- *§ 8 Se un uomo deflora (violenta) la schiava vergine di un altro sia condannato a pagare 5 sicli d'argento.*

***Codice (della città) di Ešnunna (odierna Tell Asmar), 1775 a.C. ca. -
redatto in accadico***

§ 81 Se un uomo deflora (violenta) una schiava sia condannato a pagare 1 / 3 di mina d'argento, senza che ciò gli dia diritto di proprietà sulla donna.